



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>Area:</i> RICERCA FINALIZZ., INNOVAZ. E GREEN ECONOMY	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio".		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<b>DI CONCERTO</b>	POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO  _____ ( ) IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 20/05/2016 prot. 285</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

**OGGETTO:** Adozione del documento definitivo della “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive di concerto con l’Assessore alle Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

### **PREMESSO:**

- che l’allegato XI “Condizionalità ex ante” al citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento per il soddisfacimento della condizionalità ex ante degli obiettivi operativi, la definizione di una strategia di specializzazione intelligente regionale;
- che, con Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- che, con la medesima D.C.R. n. 2/2014, il Consiglio Regionale ha autorizzato la Giunta “all’adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, delegando il Presidente della Regione Lazio “alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità”;
- che, con D.G.R. n. 478 del 17 luglio 2014, la Giunta Regionale ha adottato il documento “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”;
- che, con D.G.R. n. 479 del 17 luglio 2014, la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- che, con D.G.R. n. 205 del 6 maggio 2015, la Giunta Regionale ha adottato il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 n. CCI 2014IT16RFOP010, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015)924 del 12 febbraio 2015, a seguito delle modifiche apportate a conclusione del negoziato;

**CONSIDERATO** che nella Decisione n. C(2015)924 del 12/02/2015, richiamata in premessa, si approvano, tra l’altro, le “Azioni volte a soddisfare le condizionalità tematiche ex ante applicabili”

anche in relazione alla strategia di specializzazione intelligente regionale, con il relativo calendario di attuazione e gli organismi competenti;

**RILEVATO** che, nel corso dell'anno 2015, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha provveduto all'integrazione del documento "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", adottato con la suddetta DGR n. 478/2014, secondo le azioni e le scadenze definite;

**DATO ATTO** che il documento "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", così modificato/integrato, è stato inviato alla Commissione Europea in data 16/03/2016 - Ares(2016)1325383;

**PRESO ATTO** della nota inviata dalla Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, Ares(2016)2246178 del 13/05/2016, nella quale si "conclude che la condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione – specializzazione intelligente per la regione Lazio" è soddisfatta";

**CONSIDERATO**, quindi, che il documento "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", adottato con D.G.R. n. 478/2014, ha subito delle modifiche e integrazioni per effetto del Piano di Azione di revisione della Strategia di specializzazione intelligente;

**RITENUTO**, pertanto, di dover adottare il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come inviato alla Commissione Europea in data 16/03/2016 - Ares(2016)1325383 e da essa valutato positivamente, con nota Ares(2016)2246178 del 13/05/2016, per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante nell'ambito dell'obiettivo tematico 1.1 "Ricerca e Innovazione – esistenza di una strategia di specializzazione intelligente regionale" del Programma Operativo Lazio FESR 2014-2020;

### **DELIBERA**

di adottare, per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato, il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come inviato alla Commissione Europea in data 16/03/2016 - Ares(2016)1325383 e da essa valutato positivamente, con nota Ares(2016)2246178 del 13/05/2016, per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante nell'ambito dell'obiettivo tematico 1.1 "Ricerca e Innovazione – esistenza di una strategia di specializzazione intelligente regionale" del Programma Operativo Lazio FESR 2014-2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*